

Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati al 30 giugno 2023

RICAVI IN CRESCITA ED EBITDA ADJUSTED +38,8%

- Ricavi netti consolidati a 362,4 milioni di euro rispetto a 355,1 milioni di euro al 30 giugno 2022
- EBITDA *Adjusted* a 38,2 milioni di euro, +38,8% rispetto a 27,6 milioni di euro del primo semestre 2022
- Risultato netto di Gruppo a 12,2 milioni di euro, in aumento di 9,5 milioni di euro rispetto al risultato al 30 giugno 2022
- Confermata la solida generazione di cassa con Cash Flow Ordinario LTM in crescita a 63,6 milioni di euro
- Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16 al 30 giugno 2023 pari a -215,2 milioni di euro (-205,7 milioni di euro al 30 giugno 2022)
- Posizione finanziaria netta IFRS 16 pari a -285,5 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto ai -285,1 milioni di euro del 30 giugno 2022
- Confermata la capacità del Gruppo di auto-finanziare la propria politica di crescita per linee esterne

OUTLOOK 2023

- Ricavi in crescita *single-digit*
- EBITDA *Adjusted* in incremento *high single-digit/low double-digit*, con una marginalità attesa compresa tra il 16% e il 17%
- Risultato netto in crescita di circa il 20%
- Cash Flow Ordinario atteso tra 65 e 70 milioni di euro, in incremento fino al 15%
- Indebitamento finanziario netto di Gruppo (IFRS 16) atteso a 1,0x EBITDA *Adjusted* a fine 2023

Segrate, 1 agosto 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 presentata dall'Amministratore delegato Antonio Porro.

«I primi sei mesi dell'esercizio in corso mostrano una crescita generale dei ricavi alla quale ha contribuito l'ottimo andamento dei nostri core business, che stanno sovraperformando le previsioni di inizio anno», ha sottolineato Antonio Porro, Amministratore delegato del Gruppo Mondadori. «L'attenta gestione operativa ci ha consentito, inoltre, di incrementare la redditività e la generazione di cassa. Ne conseguono un miglioramento della performance economica e un rafforzamento patrimoniale del Gruppo che, insieme all'andamento favorevole dei prezzi dei principali fattori produttivi, hanno creato le condizioni per rivedere al rialzo i target per l'esercizio 2023» ha concluso Porro.

§**L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023**

I ricavi consolidati netti del primo semestre del 2023 si sono attestati a 362,4 milioni di euro rispetto ai 355,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, evidenziando una crescita pari al 2,1%. Al netto delle variazioni di perimetro intervenute tra i due periodi, la crescita organica dei ricavi è stata pari al 2,7%.

L'EBITDA Adjusted del primo semestre del 2023 è stato **pari a 38,2 milioni di euro, evidenziando un incremento di quasi 11 milioni di euro** rispetto ai 27,6 milioni di euro del primo semestre 2022.

Depurando i risultati dei due semestri in esame dei ristori e contributi riconosciuti, la crescita evidenziata dall'EBITDA del Gruppo risulterebbe superiore a 14 milioni di euro.

Al risultato hanno contribuito tutte le aree di business, in particolare l'Area *LIBRI* Trade, anche per effetto del consolidamento dei risultati delle società di recente acquisizione, e l'Area *LIBRI* Education, che ha beneficiato di un favorevole effetto timing rispetto allo scorso esercizio. Tali risultati sono stati conseguiti nonostante gli aumenti del costo delle materie prime e delle tariffe relative ai servizi di stampa e logistica, che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno rispetto allo scorso esercizio.

L'EBITDA di Gruppo dei primi sei mesi del 2023 si è attestato a 40,3 milioni di euro, rispetto ai 26,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2022, evidenziando un miglioramento di circa 14 milioni di euro riconducibile alla dinamica favorevole delle componenti gestionali sopra citate e alla contabilizzazione nell'esercizio in corso, nell'Area *MEDIA*, della plusvalenza netta derivante dall'operazione di cessione delle testate *Grazia* e *Icon* (e del relativo network internazionale) pari a circa 2,8 milioni di euro.

Grazie alla positiva performance di tutte le aree di business, **l'EBIT** del Gruppo Mondadori del primo semestre 2023, **positivo per 14 milioni di euro**, ha mostrato, rispetto al 2022, un miglioramento di 10,7 milioni di euro, nonostante la contabilizzazione di circa 3 milioni di euro di ammortamenti derivanti dai maggiori investimenti realizzati negli ultimi 12 mesi, dal consolidamento di nuove società nonché dagli effetti contabili del processo di PPA (*Purchase Price Allocation*).

Neutralizzando le componenti straordinarie e gli impatti derivanti dal processo di PPA relativo alle società acquisite negli ultimi 12 mesi (pari a 2,5 milioni di euro nel semestre in esame), **l'EBIT Adjusted si attesterebbe a 14,4 milioni di euro**, in crescita di oltre 8 milioni di euro rispetto al pari semestre dell'esercizio 2022.

Gli **oneri finanziari** hanno registrato un incremento di circa 0,5 milioni di euro derivanti dal maggiore costo del debito.

Il risultato consolidato prima delle imposte è positivo per 12,3 milioni di euro, in miglioramento di circa 12 milioni di euro rispetto a 0,5 milioni di euro del primo semestre 2022. A tale performance ha contribuito il miglioramento per 1,7 milioni di euro del risultato delle società partecipate, derivante in particolare dall'aggiornamento della valutazione al *fair value* della partecipazione nella società A.L.I. e dalla contabilizzazione di una plusvalenza, al netto del risultato negativo dei primi quattro mesi, pari a 0,4 milioni di euro relativa alla cessione

della partecipazione residua in SEE, società editrice de Il Giornale, avvenuta nel mese di aprile 2023.

Il **risultato netto** del Gruppo al 30 giugno 2023, dopo la quota di pertinenza di terzi, è positivo per 12,2 milioni di euro ed evidenzia **un significativo miglioramento**, pari a oltre 9 milioni di euro, rispetto ai 2,8 milioni di euro del primo semestre 2022.

Il carico fiscale del periodo è positivo per 0,1 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 30 giugno 2022) per effetto di maggiori proventi, quali le plusvalenze, fiscalmente tassati in misura ridotta.

La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 30.06.2023, che come consuetudine riflette la stagionalità del business della scolastica, è risultata pari a -215,2 milioni di euro (debito netto), in leggero incremento rispetto ai -205,7 milioni di euro del 30 giugno 2022, per effetto del cash-out relativo alle acquisizioni realizzate negli ultimi dodici mesi e della distribuzione di dividendi ai propri azionisti per circa 29 milioni di euro.

La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16 al 30 giugno 2023 si è attestata a -285,5 milioni di euro** dai -285,1 milioni di euro del 30 giugno 2022, includendo una componente IFRS 16 di -70,3 milioni di euro.

Il **flusso di cassa derivante dall'attività ordinaria** degli ultimi 12 mesi, dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte, è risultato pari a 63,6 milioni di euro **e consente di proseguire il percorso di rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo.**

Al 30 giugno 2023, il **flusso di cassa straordinario** dei 12 mesi precedenti è stato negativo per 48 milioni di euro, principalmente per effetto del saldo netto di acquisizioni e dismissioni per circa 31 milioni di euro e degli esborsi per circa 5 milioni di euro per oneri di ristrutturazione.

Il **Free Cash Flow LTM** al 30 giugno 2023 è risultato positivo per 15,8 milioni di euro, **confermando la capacità del Gruppo di finanziare la propria politica di crescita per linee esterne.**

§

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS

AREA LIBRI/Trade

Nel primo semestre del 2023 si è assistito, dopo il consolidamento sperimentato nel 2022, a una nuova fase di crescita del mercato del libro, che ha fatto registrare un incremento a valore del 2,7% e una sostanziale stabilità a volume (fonte: GFK).

In tale contesto, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno registrato, nel periodo in esame, una crescita pari al 5,7% grazie in particolare alle vendite di titoli novità pubblicati all'inizio dell'anno. Grazie a tali risultati il Gruppo Mondadori ha consolidato la propria leadership a livello nazionale con una quota di mercato, a giugno 2023, pari al 27,4% e in crescita rispetto a giugno 2022 (26,6%).

La componente **Trade** ha registrato **ricavi nel primo semestre 2023 pari a 175,5 milioni di euro**, evidenziando una crescita rispetto all'esercizio precedente di circa il **18%** (+4% a perimetro omogeneo).

L'EBITDA Adjusted dell'Area LIBRI Trade, nel primo semestre dell'esercizio 2023, **si attesta a 26,2 milioni di euro**: al netto dei ristori relativi alle attività museali di Electa, pari a 6,4 milioni di euro, di cui il primo semestre del 2022 aveva beneficiato, **l'area ha evidenziato una crescita del 32%** (6,4 milioni di euro) in larga parte riconducibile al contributo delle nuove società acquisite.

AREA LIBRI Education

Le attività dell'editoria Scolastica sono caratterizzate da una stagionalità che vede le vendite concentrate nella seconda metà dell'anno ad esito della campagna adozionale: di conseguenza, le relative quote di mercato per l'esercizio 2023, alla data attuale, non sono ancora disponibili.

Nei primi sei mesi del 2023, **le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente ricavi per 57,9 milioni di euro** (49,6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2022) con un incremento pari al 16,8% non rappresentativo della reale performance in quanto, in buona parte, dovuto a una anticipazione, rispetto allo scorso esercizio, nei rifornimenti ai clienti direzionali.

L'EBITDA Adjusted dell'Area LIBRI Education nel primo semestre 2023 è positivo e si attesta a 2,3 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita di -2,4 milioni di euro registrata nel primo semestre dell'esercizio 2022, principalmente per effetto del differente timing dei ricavi legati ad alcune forniture.

AREA RETAIL

Nei primi sei mesi dell'anno **l'Area RETAIL ha registrato ricavi per 83,9 milioni di euro, con un incremento di 6,3 milioni di euro (+8,1%)** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Grazie a tale **overperformance trainata dall'eccellente andamento dei negozi fisici**, la market share di Mondadori Retail si è attestata al 12,4% (in crescita dello 0,7% rispetto al 30 giugno 2022) e ha sfiorato la soglia del 20% del canale fisico.

Il continuo lavoro di sviluppo e rinnovamento delle librerie esistenti e la focalizzazione sul core business del libro hanno consentito al network di Mondadori Store di **consolidare il proprio ruolo nel mercato**, come testimoniato dalla sostenuta crescita dei ricavi del prodotto Libro (+5,5 milioni di euro, +9,1%) che rappresenta **oltre l'80% del totale**.

Analizzando le vendite per canale si evidenzia **un'ulteriore crescita dei ricavi delle librerie dirette** (+17,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente) **e delle librerie in franchising** (+6,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente) e, parallelamente, una flessione dei canali Online e Bookclub.

L'Area **RETAIL** presenta un **EBITDA Adjusted positivo e in sensibile crescita, pari a 4,2 milioni di euro, valore quasi triplicato rispetto al dato dei primi sei mesi del 2022** (+2,8 milioni di euro).

AREA MEDIA

Nel primo semestre 2023 il Gruppo Mondadori si è confermato quale **editore multimediale leader in Italia**:

- nel print con 13 testate e 9 milioni di lettori;
- nel web con 12 brand e circa 28,7 milioni di utenti unici medi mese;
- nei social con una fanbase di oltre 86 milioni con circa 100 profili.

Per quanto riguarda il **segmento dei periodici, la quota di mercato del Gruppo Mondadori (in termini di diffusione) si è attestata al 20,5%, in leggera crescita** - a portafoglio di testate omogeneo - rispetto al dato dello stesso periodo 2022 (20,0% a maggio 2022), per effetto di una performance migliore rispetto a quella del mercato di riferimento.

Nel primo semestre del 2023, **l'Area MEDIA ha registrato ricavi per 68,7 milioni di euro, mostrando una contrazione di circa il 30% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente**. Tale contrazione a perimetro omogeneo (escludendo quindi l'effetto del deconsolidamento delle testate cedute a inizio del 2023 e delle attività distributive di Press-di), si riduce a circa l'8% e **evidenzia trend differenti nelle due componenti digital e print. In particolare, a perimetro omogeneo, le attività digitali, che rappresentano oltre un terzo dei ricavi complessivi dell'area, hanno mostrato una crescita dei ricavi pubblicitari pari a circa il 14%**; le attività tradizionali in ambito print sono risultate in flessione del 17% circa, in particolare a causa della sensibile contrazione delle vendite congiunte rilevata nel periodo.

L'EBITDA Adjusted dell'Area MEDIA si è attestato a 9 milioni di euro evidenziando una crescita del 16% circa rispetto al primo semestre 2022, principalmente ascrivibile alle attività tradizionali. In particolare, nell'area print, l'incremento è per lo più derivante dalla contabilizzazione di un contributo a ristoro dei costi sostenuti dall'editore per le attività di distribuzione dei periodici (2,8 milioni di euro), che ha consentito di compensare i maggiori costi dei fattori produttivi, in particolare della carta, e la contrazione del margine derivante dalle vendite dei collaterali; nell'area digital, l'EBITDA Adjusted è risultato sostanzialmente stabile rispetto al pari semestre dell'esercizio precedente, nonostante i maggiori costi sostenuti per l'avvio delle nuove iniziative legate al segmento dell'influencer marketing, grazie ai maggiori ricavi pubblicitari.

§

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già comunicato al mercato in data 29 giugno 2023, alla luce dell'evoluzione più favorevole rispetto alle stime pregresse relativamente sia al business nel corso del primo semestre dell'anno sia ai prezzi dei principali fattori produttivi – il Gruppo ha rivisto al rialzo per l'esercizio 2023 le previsioni precedenti.

Allo stato attuale, le stime prevedono:

○ **dati economici**

- crescita single-digit dei ricavi;
- crescita dell'EBITDA Adjusted high single digit/low double-digit, con una **marginalità attesa tra il 16% e il 17%**;

- **crescita del 20% circa del risultato netto**, nonostante i maggiori ammortamenti derivanti sia dalla politica di crescenti investimenti attuata dal Gruppo sia dagli effetti del processo di Purchase Price Allocation relativo alle società di recente acquisizione, grazie al miglioramento operativo e positivi effetti della cessione della partecipazione ne Il Giornale.

- **Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta**

- il Cash Flow Ordinario è atteso collocarsi in un range compreso tra 65 e 70 milioni di euro, evidenziando **un incremento fino al 15%** rispetto al dato del 2022 (nel quale era stato pari a circa 60 milioni di euro al netto dell'impatto one-off degli strumenti derivati relativi alle operazioni di copertura sul rischio tasso);
- l'indebitamento finanziario netto di Gruppo (IFRS 16) è confermato collocarsi, a fine esercizio 2023, a 1,0x EBITDA *Adjusted* in riduzione da 1,3x di fine 2022.

La solidità finanziaria e patrimoniale che caratterizza il Gruppo Mondadori consente di proseguire il **virtuoso percorso di sviluppo** avviato da alcuni anni, caratterizzato dal continuativo ricorso a operazioni di M&A con le quali il Gruppo Mondadori intende cogliere opportunità di crescita per linee esterne principalmente nell'ambito dei business dei libri e del digitale.

§

La presentazione relativa ai risultati al 30 giugno 2023, approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, è disponibile, su 1Info (www.1info.it), su www.borsaitaliana.it e su www.gruppomondadori.it (sezione Investors). Alle 16.00 è prevista una sessione di Q&A in modalità conference call, rivolta alla comunità finanziaria, alla quale prenderanno parte l'Amministratore delegato del Gruppo Mondadori, Antonio Porro, e il CFO, Alessandro Franzosi. I giornalisti potranno seguire lo svolgimento dell'incontro esclusivamente in ascolto, collegandosi al numero telefonico +39.02.8020927 o via web all'indirizzo: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandro Franzosi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

§

In allegato:

1. *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*
2. *Conto economico consolidato*
3. *Conto economico consolidato del II trimestre*
4. *Cash flow di Gruppo*
5. *Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati.*

Media Relations
pressoffice@mondadori.it
+39 02 7542.3159

Investor Relations
invrel@mondadori.it
+39 02 7542.2632

Allegato 1
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/milioni)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022	Var. %
Crediti commerciali	158,6	142,0	11,6 %
Rimanenze	177,1	158,7	11,6 %
Debiti commerciali	229,9	206,9	11,1 %
Altre attività (passività)	(9,4)	4,9	n.s.
Capitale circolante netto attività in continuità	96,4	98,8	(2,4)%
Attività (passività) dismesse o in dismissione	—	(1,7)	(100,0)%
Capitale circolante netto	96,4	97,1	(0,8)%
Attività immateriali	386,1	352,0	9,7 %
Attività materiali	31,4	16,4	92,0 %
Partecipazioni	14,0	27,9	(49,9)%
Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16	431,5	396,3	8,9 %
Attività per diritti d'uso IFRS16	67,1	75,2	(10,7)%
Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16	498,7	471,5	5,8 %
Fondi rischi	40,5	45,4	(10,9)%
Indennità fine rapporto	28,4	28,5	(0,1)%
Fondi	68,9	73,9	(6,7)%
Capitale investito netto	526,1	494,7	6,3 %
Capitale sociale	68,0	68,0	— %
Riserve	159,7	137,0	16,6 %
Utile (perdita) d'esercizio	12,2	2,8	337,3 %
Patrimonio netto di gruppo	239,9	207,7	15,5 %
Patrimonio netto di terzi	0,7	1,9	(61,1)%
Patrimonio netto	240,6	209,6	14,8 %
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	215,2	205,8	4,6 %
Posizione finanziaria netta IFRS16	70,3	79,3	(11,4)%
Posizione finanziaria netta	285,5	285,1	0,1 %
Fonti	526,1	494,7	6,3 %

**Allegato 2
Conto economico consolidato**

(Euro/milioni)	1° Semestre 2023		1° Semestre 2022		Var. %
Ricavi	362,4		355,1		2,1%
Costo industriale del prodotto	113,7	31,4%	112,3	31,6%	1,2%
Costi variabili di prodotto	45,1	12,4%	46,3	13,0%	(2,6%)
Altri costi variabili	64,0	17,7%	74,0	20,8%	(13,4%)
Costi di struttura	29,7	8,2%	29,3	8,2%	1,6%
Extended labour cost	72,5	20,0%	73,7	20,8%	(1,7%)
Altri oneri e (proventi)	(0,9)	(0,2%)	(8,0)	(2,3%)	n.s.
EBITDA Adjusted	38,2	10,6%	27,6	7,8%	38,8%
Ristrutturazioni	0,3	0,1%	0,5	0,1%	(42,0%)
Oneri e (proventi) straordinari	(2,4)	(0,7%)	0,3	0,1%	n.s.
EBITDA	40,3	11,1%	26,8	7,5%	50,8%
Ammortamenti	19,1	5,3%	16,5	4,7%	15,3%
Ammortamenti IFRS16	7,3	2,0%	7,0	2,0%	4,8%
EBIT	14,0	3,9%	3,2	0,9%	333,0%
Oneri e (proventi) finanziari	2,5	0,7%	1,8	0,5%	42,5%
Oneri finanziari IFRS16	1,0	0,3%	1,1	0,3%	(14,5%)
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(1,8)	(0,5%)	(0,1)	0,0%	n.s.
EBT	12,3	3,4%	0,5	0,1%	n.s.
Oneri e (proventi) fiscali	(0,1)	0,0%	(1,8)	(0,5%)	n.s.
Minorities	0,1	0,0%	(0,6)	(0,2%)	n.s.
Risultato netto del Gruppo	12,2	3,4%	2,8	0,8%	337,6%

Allegato 3
Conto economico consolidato del II trimestre

(Euro/milioni)	Q2 2023		Q2 2022		Var. %
Ricavi	202,4		202,0		0,2%
Costo industriale del prodotto	57,5	28,4%	62,6	31,0%	(8,2%)
Costi variabili di prodotto	24,1	11,9%	24,9	12,3%	(3,2%)
Altri costi variabili	35,0	17,3%	39,8	19,7%	(12,0%)
Costi di struttura	15,3	7,6%	16,7	8,3%	(8,4%)
Extended labour cost	36,5	18,0%	37,0	18,3%	(1,4%)
Altri oneri e (proventi)	0,2	0,1%	(7,6)	(3,8%)	n.s.
EBITDA Adjusted	33,8	16,7%	28,6	14,2%	18,1%
Ristrutturazioni	0,1	0,0%	0,3	0,2%	(74,5%)
Oneri e (proventi) straordinari	(1,9)	(0,9%)	0,9	0,5%	n.s.
EBITDA	35,7	17,6%	27,4	13,6%	30,0%
Ammortamenti	9,9	4,9%	8,5	4,2%	16,3%
Ammortamenti IFRS16	3,6	1,8%	3,5	1,7%	3,4%
EBIT	22,2	11,0%	15,5	7,6%	43,6%
Oneri e (proventi) finanziari	1,7	0,8%	1,0	0,5%	75,2%
Oneri finanziari IFRS16	0,6	0,3%	0,5	0,3%	4,7%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(1,2)	(0,6%)	(1,0)	(0,5%)	n.s.
EBT	21,1	10,4%	14,9	7,4%	41,8%
Oneri e (proventi) fiscali	3,5	1,7%	1,3	0,6%	n.s.
Minorities	0,2	0,1%	(0,6)	(0,3%)	n.s.
Risultato netto del Gruppo	17,4	8,6%	14,2	7,0%	22,8%

**Allegato 4
Cash flow di Gruppo**

(Euro/milioni)	LTM 2023	FY 2022
PFN iniziale incluso IFRS16	(285,1)	(179,1)
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(79,3)	(84,3)
PFN iniziale escluso IFRS16	(205,8)	(94,8)
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	131,1	120,9
Ccn e fondi	(4,9)	6,3
Capex escluso IFRS16	(40,5)	(41,7)
Cash flow operativo	85,7	85,5
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(4,7)	(4,1)
Imposte	(17,5)	(21,6)
Cash flow ordinario	63,6	59,7
Ristrutturazioni	(4,7)	(8,8)
Aumento capitale/dividendi terzi e collegate	(2,9)	(1,0)
Acquisizioni/dismissioni	(31,1)	(42,6)
Altre entrate e uscite	(9,1)	(7,3)
Cash flow straordinario	(47,8)	(59,6)
Free cash flow	15,8	0,2
Dividendi pagati	(28,7)	(22,2)
Tot. cash flow	(12,9)	(11,5)
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	(215,2)	(106,0)
Effetti IFRS16 del periodo	9,0	13,1
Posizione finanziaria netta finale	(285,8)	(177,4)

Allegato 5

Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine operativo Lordo (EBITDA): l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business combination;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi del 2022 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,5 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di 0,3 milioni di Euro, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e costi per servizi.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi sei mesi del 2023 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 0,3 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di 2,4 milioni di Euro, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e costi per servizi.

(Euro/migliaia)	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Margine Operativo Lordo -EBITDA (come da schemi di bilancio)	40.347	26.754
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale"	279	481
Proventi di natura non ordinaria ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e costi per servizi	(2.382)	320
Margine Operativo Lordo -EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)	38.244	27.555

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted): è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di società (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

Risultato operativo (EBT): l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

Cash Flow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

Cash Flow Ordinario: rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

Cash Flow non ordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

Free Cash Flow: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

Cash Flow totale: rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).